

mente impiegate, quantunque lo sviluppo generale della guerra debba avere i caratteri del sistema assunto a base delle operazioni difensive od offensive.

Quale di queste tre forme converrà all'offesa? Quale sarà quella scelta dal difensore?

Lo sbizzo strategico del Perrucchetti e del Vecchi ci dice che il nostro sistema difensivo navale dovrebbe essere la crociera e la corsa, benchè forse il concetto militare non corrisponda pienamente alla modalità marittima di questa guerra.

Noi vedremo infatti che l'esperienza dimostra la verità del principio strategico e dovremo concludere alla opportunità difensiva di una guerra strategica; ma ciò che importa anzitutto stabilire è la modalità dell'offesa, poichè questa determina la nostra difesa. Il nemico, superiore di forze, potendo avere la scelta dell'attacco e del piano di guerra e potendo, a suo arbitrio, scegliere una delle tre forme, a quale darà egli la preferenza?

Torna opportunissimo al nostro caso lo studio del Grivel, il quale a tale proposito, quasi prevedesse la difficile risposta alla precedente domanda, dice appunto: « Si deux puissances maritimes luttent ensemble, celle qui a le plus de marins et de vaisseaux doit toujours attaquer la plus faible. Cette dernière doit toujours éviter les engagements douteux; elle ne doit courir que les chances nécessaires à l'exécution de ses missions, éviter le combat en manoeuvrant, ou au moins, si l'on est forcé d'engager, se donner des conditions favorables. »

L'ufficio nostro non potrebbe in minore spazio essere definito; ma quale sarà il modo di attacco della flotta più forte?

« Les attitudes (seguita il Grivel) à prendre doivent être radicalement différentes, selon les adversaires qu'on pourrait avoir en face.... Ne nous laissons pas de répéter, selon qu'elle aura affaire à une puissance inférieure, ou supérieure, la France demeure en présence de deux stratégies distinctes et radicalement opposées dans leurs moyens, comme dans leurs conséquences: *la grande guerre* ou *la guerre de croisière*. »

Il sistema offensivo della Francia, ed in generale di una grande potenza marittima, è dunque determinato. La grande guerra è quella che più conviene alle grandi flotte, e di questa opinione è pure il Colomb, il quale trattando della *Potenza marittima*